



SOELIA Spa
Via Vianelli 1 - 44011 ARGENTA FE
www.soelia.it
soelia@pec.soelia.it
Società con Socio Unico Comune di Argenta
Capitale sociale € 23.145.270 I.V.
C.F. P.I. e N. Iscr. Registro Imprese di Ferrara 01328110380

Soelia Spa ha un Sistema di Gestione
Ambientale, Qualità, Sicurezza e Salute sul lavoro
certificato da TÜV Italia Srl
secondo le norme UNI EN ISO
9001:2015 - 14001:2015 - 45001:2018



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016
(documento del 12 ottobre 2023)

PREMESSA

Soelia SpA (la “Società” ovvero “Soelia”) è una società di capitali a controllo pubblico secondo quanto previsto dall’art. 2, co.1, lett. m) del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al D.lgs. n. 175/2016 (il “TUSP”), pertanto è tenuta - ai sensi dell’art. 6, co. 4, TUSP - a predisporre annualmente e pubblicare, contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale dovrà contenere *inter alia*:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2 TUSP);
- l’indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell’art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5 TUSP).

Stante l’obiettivo della presente relazione, occorre già in premessa sottolineare che la Società a seguito di un consistente debito finanziario accumulato nel passato, in particolare ci si riferisce principalmente al mutuo contratto nel 2018 con Cassa di Risparmio di Cento ora Credem e alla linea breve Banca Intesa ora Prelios/Kerma, nonché agli effetti della liquidazione della controllata Soenergy S.r.l. in liquidazione (“Soenergy”), già in data 14.10.2021 il Consiglio di amministrazione di Soelia aveva approvato il piano di risanamento ex art. 14 TUSP, tale piano di risanamento ha subito un aggiornamento nel corso del 2022. Nel piano di risanamento, nella prima versione 2021 e nell’aggiornamento 2022, si è dato atto, che per ristabilire l’equilibrio finanziario in via definitiva è opportuno attuare delle azioni strutturali che dovranno necessariamente passare dalla dismissione straordinaria di asset aziendali. A tal fine, il Consiglio di amministrazione - verificandosi tra il 2022 e il primo semestre 2023 taluni eventi che hanno dato certezza degli effettivi impegni della Società, che non erano ancora quantificabili nel diano piano di risanamento, ed in particolare ci si riferisce all’omologa dell’accordo di ristrutturazione dei debiti della controllata Soenergy di cui si dirà *infra* - ha assunto le determinazioni necessarie per definire il piano di risanamento che tenga conto di tutti gli impegni della Società, trattandosi di un piano che, come detto, prevede dismissioni di asset si è ritenuto opportuno che tale piano di risanamento abbia le tutele/cautele previste dall’art. 56 del decreto legislativo del 12.01.2019 n. 14 codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza (“CCII”).

1. La Società

Soelia è una multiutility a capitale interamente pubblico, partecipata al 100% dal Comune di Argenta, costituita in Italia e iscritta presso il registro delle imprese di Ferrara.

La Società ha sede legale in Argenta (FE) – Via Pietro Vianelli 1 – vi sono diverse unità locali nel territorio comunale di Argenta. La Società gestisce ed eroga direttamente ed in modo integrato i servizi pubblici nel Comune di Argenta per un bacino di utenza di oltre 21 mila abitanti, in particolare:

- gestione delle reti di distribuzione gas
- servizio di igiene urbana e raccolta rifiuti
- farmacie
- manutenzione ordinaria e straordinaria strade
- gestione illuminazione pubblica
- gestione del verde pubblico
- servizi cimiteriali
- manutenzione immobili
- servizi ecomuseali
- manutenzione e revisione di veicoli leggeri e pesanti¹

Soelia detiene due partecipazioni di controllo:

¹ Si segnala che il ramo di azienda officine ha cessato la propria attività a far data dal 30 maggio 2023.

- Soenergy nella misura dell'85% del capitale sociale
- Secif Srl ("Secif") nella misura del 60,45% del capitale sociale

Secif opera nell'ambito dei servizi cimiteriali oltre che per il Comune di Argenta anche per i comuni di Portomaggiore (12,54%), Ostellato (8,36%), Fiscaglia (12,36%) e Molinella (6,29%, attraverso la società Molinella Futura s.r.l. totalmente partecipata dal Comune).

Soenergy è in liquidazione volontaria dall'8 novembre 2022. Si ricorda che Soenergy ha ceduto con gara competitiva l'unico ramo d'azienda posseduto e operante nel business "energy" alla società Sinergas S.p.A. (Gruppo AIMAG) con decorrenza 1/1/2021, dopodiché ha avviato un lungo procedimento di accertamento dei passivi che è culminato con l'accordo di ristrutturazione dei debiti con annessa transazione fiscale ex artt. 57 e 63 del CCII che ha visto l'epilogo con l'omologa degli accordi di ristrutturazione dei debiti con sentenza del Tribunale di Ferrara del 21-28 giugno 2023, pre sentenza di omologa il 100% del ceto creditorio di Soenergy ha aderito al piano, tanto è che nella sentenza di omologa il Tribunale adito dà atto che non vi è stata necessaria l'omologa forzosa (c.d. *cram down*).

2. La compagine sociale

L'assetto proprietario della Società al 31.12.2022 è il seguente:

Socio	Capitale versato	Percentuale del capitale
Comune di Argenta	23.145.270,00	100%

3. Organo amministrativo

L'organo amministrativo è costituito da un consiglio di amministrazione formato da tre consiglieri, nominato con delibera assembleare in data 6.10.2022 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024.

I Consiglieri di Amministrazione, designati per la loro esperienza, competenza ed integrità, prima dell'assunzione dell'incarico hanno sottoscritto la dichiarazione di insussistenza di condizioni ostative alla nomina di amministratore.

I Consiglieri di Amministrazione sono:

Dott.ssa Maria Luisa Santella (Presidente)
Avv. Alfonso Ponticelli (Vice Presidente)
Dott. Alberto Lodi (Consigliere)

4. Organo di controllo – revisore.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 10.8.2021 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2023.

Nome e Cognome	Ruolo
Riccardo Carrà	Presidente Collegio sindacale
Marcello Iannuzziello	Sindaco effettivo
Martina Pacella	Sindaco effettivo

La revisione contabile è affidata a BDO Italia S.p.a., nominata con delibera dell'assemblea dei soci in data 10.8.2021 per il triennio 2021-2023.

5. Il personale

Al 31.12.2022 la Società occupava n. 75 dipendenti, di cui n. 1 dirigente nella persona del Direttore Generale dott. Fabio Candeloro.

6. Struttura organizzativa aziendale

La struttura organizzativa è orientata a garantire la separazione di compiti, ruoli e responsabilità tra le funzioni operative puntando alla massima efficienza possibile.

La struttura organizzativa è suddivisa in cinque aree che riportano al Direttore Generale che a sua volta riporta al Consiglio di amministrazione.

Le aree identificate sono:

- ✓ Area amministrativa
- ✓ Area affari legali societari
- ✓ Area tecnica e servizi operativi
- ✓ Area ambiente
- ✓ Area farmacie

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2 TUSP

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del TUSP:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14 TUSP:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto e approvato in data 16.07.2021 il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. Definizioni

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22) - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

Le disposizioni speciali del TUSP in materia di crisi d'impresa non contengono una definizione di "crisi d'impresa" o "crisi aziendale", e neppure del relativo "rischio", limitandosi a prevedere specifici obblighi in capo agli amministratori:

- di natura procedimentale (adozione di un apposito Programma), al fine di consentire l'adeguata valutazione della formazione di un "rischio di crisi" (art. 6, co. 2 TUSP) nonché di intercettare la "emersione di uno o più indicatori di crisi" (art. 14, co. 2 TUSP);
- di natura procedimentale e sostanziale, in presenza della "emersione di uno o più indicatori di crisi", al fine di "prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause", attraverso un idoneo piano di risanamento (art. 14, co. 2 TUSP), per il recupero dell'equilibrio economico (art. 14, co. 4 TUSP) e dell'equilibrio finanziario (art. 14, co. 5 TUSP).

Da tali norme, dunque, si ricava solo, peraltro in via indiretta, che la "crisi aziendale" è caratterizzata dalla presenza di un disequilibrio economico e finanziario (co. 4 e 5 TUSP), e che la società a controllo pubblico deve adottare un meccanismo in grado di valutare il rischio di verificazione di tale disequilibrio (e quindi di coglierne anticipatamente il grado di probabilità).

L'evidenziato rapporto di *genus a species* tra CCII e TUSP conduce pertanto ad adottare, anche per le società a partecipazione pubblica, nel silenzio della disposizione speciale, la nozione di crisi fornita dalla norma generale: la «crisi», dunque, anche ai sensi e per gli effetti del TUSP, non può che consistere ne *"lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi"* (art. 2, co. 1, lett. a) del CCII).

La crisi, anche nelle società a partecipazione pubblica, è quindi integrata allorché il debito non sia sostenibile nell'orizzonte temporale definito in 12 mesi; laddove, cioè, i flussi prospettici al servizio del debito che si manifestano nei successivi 12 mesi sono inadeguati (insufficienti nel tempo e nella misura) a servire il debito che dovrà essere assolto in tale periodo. I "flussi di cassa prospettici" corrispondono ai flussi al servizio del debito e sono determinati sulla base, in alternativa:

- a) del *free cash flow from operations*;
- b) del margine operativo lordo, al netto degli investimenti di mantenimento occorrenti e del pagamento delle imposte sul reddito.

2. Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque, a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;
- monitoraggio della procedura di estinzione del debito erariale gravante sulla partecipata Soenergy, ovvero della relativa procedura di liquidazione.

Soelia, come detto, è una multiutility a capitale interamente pubblico *in house* partecipata al 100% dal Comune di Argenta.

Ha natura di società patrimoniale operativa, gestisce il patrimonio conferito dal Comune di Argenta al momento della costituzione e di quello costruito negli anni ed è affidataria diretta in *"house providing"* di servizi da parte dell'ente locale socio. La Società, in ottemperanza all'articolo 16, commi 3 e 3-bis del TUSP, ha recepito nel proprio statuto l'obbligo che oltre l'80% del fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente locale socio e che la produzione ulteriore rivolta a finalità diverse è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale.

L'eterogeneità dei servizi erogati non agevola il conseguimento di economie di scala; tuttavia, va evidenziata la stabilità del margine operativo lordo prevalentemente (per circa l'80%) determinato da attività regolate (distribuzione di gas naturale, igiene urbana) o disciplinate da contratti pluriennali con l'ente locale socio (manutenzione strade, verde, immobili, illuminazione pubblica).

Particolare attenzione deve essere posta alla durata ed alla scadenza dei contratti di servizio con l'ente locale socio e con l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), affinché l'esposizione debitoria della Società possa prevedere piani di rimborso allineati alla durata dei contratti di servizio ed alla reale capacità della Società di garantire flussi di cassa futuri a servizio del debito.

E' di particolare importanza l'iter di liquidazione della controllata Soenergy, in particolare del procedimento di accordo di ristrutturazione dei debiti che Soenergy ha ottenuto con i propri creditori tramite l'omologa con sentenza del Tribunale di Ferrara, in tale ambito vi sono degli impegni di specifici di Soelia così sintetizzati: (i) finanza esterna per Euro 500.000 (ii) restituzione a Sinergas S.p.A. di Euro 5,7 milioni – che quest'ultima erogherà direttamente a Soenergy in qualità di cessionaria del ramo d'azienda acquistato nel 2021 – nel periodo che va dal 2026 al 2031.

Si sottolinea, che i suddetti Euro 5,7 milioni devono intendersi sostitutivi della originaria garanzia per debiti erariali che Soelia ha prestato nei confronti di Sinergas S.p.A. quale cessionaria del ramo *energy* della partecipata Soenergy con immissione in possesso del ramo in data 1 gennaio 2021.

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

INDICATORI	Soglia di rilevanza	Perché questo indice/indicatore e perché questa soglia
Rapporto D/E	0,5	<i>Misura il grado di sostenibilità dell'azienda ed individua la garanzia offerta dai mezzi propri in caso di liquidazione. Convenzionalmente un'azienda con rapporto al di sotto dello 0,5 è considerata in una situazione positiva (vedi glossario Borsa Italiana).</i>
PFN/EBITDA adj	3,5	<i>Il valore di 3,5 è stato individuato considerando il valore medio registrato su aziende operanti nel comparto dei servizi pubblici locali, oltre che sull'effettivo grado di sostenibilità alla luce della struttura patrimoniale e finanziaria di Soelia SpA</i>

Oneri finanziari/EBITDA adj	0,4	<i>Rappresenta un indice di equilibrio finanziario di medio e lungo periodo, ed evidenzia il grado di assorbimento delle risorse economiche generate dalla gestione caratteristica da parte degli oneri finanziari. Considerata l'attuale struttura finanziaria di Soelia un valore superiore a 0,4 è da ritenersi sintomo di tensione finanziaria con conseguente rischio per l'impresa di dover ricorrere ad ulteriore indebitamento per far fronte alle esigenze di copertura degli oneri finanziari, peggiorando il proprio squilibrio</i>
Debiti finanziari a breve/Totale passività finanziarie	20%	<i>Consente di monitorare l'adeguatezza della struttura finanziaria della Società, ovvero l'allineamento tra tipologia di impiego e tipologia di fonte. Considerata la natura, le attività e le tempistiche di incasso di Soelia è da considerarsi positiva una situazione che veda l'indice al di sotto del 20%</i>
Debito scaduto nei confronti dei dipendenti	0	
Debito scaduto nei confronti dei fornitori (al netto di quanto è oggetto di piani di rientro concordati e rispettati)	500.000	<i>Considerate le fatture vs fornitori mensilmente in scadenza (ad esclusione di CSEA) si è assunto un moltiplicatore pari a 1</i>
Debito IVA ed erario (al netto di quanto è oggetto di piani di rientro concordati e rispettati e comprensivo di CSEA)	100.000	<i>Soglia assunta in base al debito erariale corrente rilevabile a fine anno</i>
Valore aggiunto adj / Valore della produzione adj	38%	<i>E' la capacità del processo produttivo di creare valore aggiunto. Per garantire adeguata redditività, considerata la struttura dei costi di Soelia, è opportuno che questo indice sia al di sopra del 38%</i>

Costo del personale / Valore della produzione	28%	<i>Considerata la struttura dei costi di Soelia ed i necessari cambiamenti al processo produttivo è opportuno che questo indice sia al di sotto del 28%</i>
---	-----	---

L'organo amministrativo avrà l'obbligo di attivare la procedura prevista dall'articolo 14, comma 2, del TUSP nei seguenti casi:

- superamento della sola soglia "Debito scaduto nei confronti dei dipendenti"
- al superamento di almeno 3 (tre) degli indicatori individuati.

2.2. Indicatori prospettici

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

	Anno + 12 mesi
Indicatore di sostenibilità del debito	
DSCR (Debt Service Coverage ratio)	>1

L'organo amministrativo avrà l'obbligo di attivare la procedura prevista dall'articolo 14, comma 2 del TUSP nel caso in cui il DSCR risultasse inferiore alla soglia indicata.

2.3. Altri strumenti di valutazione del grado di rischio aziendale

Un focus specifico per la valutazione del grado di rischio aziendale è stato rivolto alla liquidazione della controllata Soenergy in quanto, come noto, a seguito dell'operazione di dismissione del ramo *energy* fu rilasciata una garanzia specifica da Euro 12 milioni in favore della cessionaria del ramo predetto, ovvero Sinergas S.p.A.. La garanzia aveva la funzione di coprire i debiti erariali di Soenergy che sarebbero stati richiesti alla cessionaria in virtù della solidarietà *ex lege* cedente/cessionario, pertanto alla luce di un cambio di orientamento della Corte di Cassazione intervenuto nel mese di giugno 2022 (per contenziosi sanzioni accise sino a quel momento favorevoli per Soenergy) che ha fatto lievitare in maniera esponenziale il debito tributario di Soenergy e che ha visto quindi un ricorso tempestivo di quest'ultima allo strumento dell'accordo di ristrutturazione dei debiti con transazione fiscale di cui si è già detto in precedenza.

Stante il già menzionato accordo raggiunto con l'Erario, l'impegno di Soelia per la liquidazione *in bonis* di Soenergy che è pari a (i) Euro 500 mila quale finanza esterna (ii) Euro 5.700 mila quale restituzione a Sinergas Sp.A. dell'apporto in Soenergy. La somma di i) e ii) dovrà essere messa erogata rispettivamente nel periodo 2023-2025 e 2026-2031.

Tale evenienza obbliga l'organo amministrativo ad attivare la procedura prevista dall'articolo 14, comma 2, del TUSP considerando che la Società con la sola gestione caratteristica non riesce ad affrontare i dianzi impegni.

3. Monitoraggio periodico

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. [co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]”

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2 TUSP e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2 TUSP.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31.12.2022

Di seguito si procede all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale con riferimento alla data del 31.12.2022, considerando per completezza anche avvenimenti successivi a tale data che potrebbero incidere negativamente sulla Società. La presente valutazione è effettuata in vigore di un Piano di risanamento ex art. 14 TUSP che l'organo amministrativo ha elaborato in data 14.10.2021 ed aggiornato nel 2022.

Il medesimo piano è stato sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci in data 28.02.2022.

1. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31/12/2022.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 della sezione precedente del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2 TUSP verificando gli effetti delle azioni previste dal piano di risanamento adottato e la sussistenza di nuovi profili di rischio di crisi aziendale.

1.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

1.1.1. *Esame degli indici e dei margini significativi*

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

INDICATORI	2022	2021	2020	2019	Soglia di rilevanza	Perché questo indice/indicatore e perché questa soglia
Rapporto D/E	0,81	0,68	0,76	0,70	0,5	Misura il grado di sostenibilità dell'azienda ed individua la garanzia offerta dai mezzi propri in caso di liquidazione. Convenzionalmente un'azienda con rapporto al di sotto dello 0,5 è considerata in una situazione positiva (vedi glossario Borsa Italiana).
PFN/EBITDA adj	5,63	5,67	5,37	7,64	6	Fornisce una immediata indicazione, con ovvia approssimazione, del tempo (in anni) che l'azienda impiegherebbe per ripagare i propri debiti, considerando anche i debiti vs fornitori e erario scaduti da oltre 180 giorni. Il valore di 6 è stato utilizzato dalla Banca Centrale Europea e quindi dalla Banca d'Italia in occasione dell'Asset Quality Review (nota anche come AQR) operata sulle banche europee. L'autorità di vigilanza distingue i clienti "buoni" (ovvero i performing loans) da quelli "cattivi" (ovvero i non performing loans) anche sulla base del superamento o meno del limite del valore 6 emergente dall'applicazione dell'indice PFN/EBITDA.
Oneri finanziari/EBITDA adj	0,35	0,23	0,34	0,44	0,4	Rappresenta un indice di equilibrio finanziario di medio e lungo periodo, ed evidenzia il grado di assorbimento delle risorse economiche generate dalla gestione caratteristica da parte degli oneri finanziari. Considerata l'attuale struttura finanziaria di Soelia una valore superiore a 0,4 è da ritenersi sintomo di tensione finanziaria con conseguente rischio per l'impresa di dover ricorrere ad ulteriore indebitamento per far fronte alle esigenze di copertura degli oneri finanziari, peggiorando il proprio equilibrio
Debiti finanziari a breve/Totale passività finanziarie	26%	28%	75%	61%	20%	Consente di monitorare l'adeguatezza della struttura finanziaria della Società, ovvero l'allineamento tra tipologia di impiego e tipologia di fonte. Considerata la natura, le attività e le tempistiche di incasso di Soelia è da considerarsi positiva una situazione che veda l'indice al di sotto del 20%
Debito scaduto nei confronti dei dipendenti	0	0	0	0	0	
Debito scaduto nei confronti dei fornitori (al netto di quanto è oggetto di piani di rientro concordati e rispettati)	1.633.124	1.031.773	2.665.994	2.259.739	500.000	Considerate le fatture vs fornitori mensilmente in scadenza (ad esclusione di CSE/A) si è assunto un moltiplicatore pari a 1,5
Debito IVA ed erario (al netto di quanto è oggetto di piani di rientro concordati e rispettati)	246.662	2.054.253	2.210.015	1.182.444	100.000	Soglia assunta in base al debito erariale corrente rilevabile a fine anno
Valore aggiunto / Valore della produzione	41,68%	42,65%	45,90%	43,46%	38%	E' la capacità del processo produttivo di creare valore aggiunto. Per garantire adeguata redditività, considerata la struttura dei costi di Soelia, è opportuno che questo indice sia al di sopra del 38%
Costo del personale / Valore della produzione	26,99%	25,45%	26,19%	28,57%	28%	Considerata la struttura dei costi di Soelia ed i necessari cambiamenti al processo produttivo è opportuno che questo indice sia al di sotto del 25%

Per quanto concerne il DSCR (*Debt Service Coverage Ratio*) stante gli impegni di Soelia tenderebbe a divenire inferiore a 1 se si considera, come per la relazione del governo societario precedente, il periodo luglio 2023 + 12 mesi.

1.1.2. Valutazione dei risultati.

Gli indicatori adottati consentono di monitorare l'andamento degli elementi di criticità rilevati dall'analisi del bilancio da parte dell'organo amministrativo, con particolare riferimento all'elevato indebitamento, alla composizione/natura delle fonti di finanziamento ed alla capacità di far fronte alle obbligazioni assunte in un orizzonte temporale prevedibile.

Gli indicatori indicano una problematicità che impone una ristrutturazione del debito in maniera strutturale, peraltro, i risultati esposti, naturalmente non tengono presente gli impegni futuri 2026 – 20231 nascenti dalla liquidazione di Soenergy di cui si è detto in precedenza.

Pertanto, pur in presenza di risultati economici incoraggianti anche in via prospettica, in quanto è evidente che la Società nel 2022 ha realizzato un EBITDA positivo, pari ad Euro 2.050 mila nella versione *adjusted*, in ogni caso non bastevole per coprire i futuri impegni.

Quindi è evidente che la gestione caratteristica è profittevole e quindi non assorbe cassa ma la produce; tuttavia, l'indebitamento attuale e prospettico non può che essere assorbito con una manovra di tipo straordinario.

1.2. Rendicontazione obiettivi gestionali previsti dal D.U.P.

Per completezza si riporta la rendicontazione dello stato di attuazione degli obiettivi gestionali 2023-2025 assegnati a Soelia dal Comune di Argenta nell'ambito del D.U.P. approvato con delibera di Consiglio Comunale n. n. 3 del 19/01/2023

Soelia S.p.A. Obiettivi Gestionali assegnati alla società anche come "Capogruppo"- Anni 2023-2024-2025					SAL obiettivi gestionali al 30.06.2023
Indirizzo strategico (ambito di intervento)	Descrizione obiettivo gestionale	Indicatore	Risultato atteso/ Valore dell'indicatore	Stato di avanzamento obiettivo gestionale al 30.06.2023 (espressione in termini %)	Note e descrizione stato di avanzamento
1. Monitoraggio del Piano di risanamento adottato ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 175/2016	Misurazione della capacità dell'azienda di far fronte agli impegni correnti e futuri senza aggravare la situazione debitoria	Debt Service Coverage ratio superiore a 1 su un arco temporale di 12 mesi	DSCR superiore a 1 e informativa tempestiva all'ente in caso di criticità che potrebbero determinare un valore negativo dell'indicatore	50%	<p>Con nota prot. n. 2023/0000445 del 13/02/2023 la società ha provveduto ad aggiornare il Comune di Argenta in merito all'andamento del DSCR in funzione della situazione debitoria nei confronti di CSEA (vedi nota prot. n. 2023/0000192 del 24/01/2023) con previsione di DSCR > 1 fino al 31/05/2023, per effetto del ripristino della situazione in bonis e DSCR < 1 a partire dal mese di giugno 2023 per effetto dell'esposizione debitoria nei confronti delle società di vendita del gas.</p> <p>Essendo tale esposizione stata gestita con accordi di rateizzazione, il DSCR è ritornato positivo (> a 1) già a partire dal mese di giugno 2023.</p> <p>La percentuale del SAL tiene conto della tempestiva informativa fornita al socio in relazione alle criticità manifestatesi nei primi mesi dell'anno 2023 e del mantenimento del DSCR > 1 per tutto il primo semestre 2023.</p>
	A seguito di procedura ad evidenza pubblica avvio del contratto di affitto di ramo di azienda con operatore del settore in grado di valorizzare adeguatamente l'asset	Uscita dal ramo manutenzioni e revisioni dei veicoli leggeri e pesanti (Area Officine)	Avvio del contratto di affitto entro giugno 2023	100%	<p>La procedura ad evidenza pubblica è stata avviata con delibera del cda in data 24/02/2023 e il Bando è stato pubblicato sul sito web della società in data 03/03/2023 ed è andato deserto.</p> <p>In ragione dell'esito della procedura il consiglio di amministrazione ha deciso di procedere alla chiusura dell'attività di officina adottando tutti gli opportuni provvedimenti per la ricollocazione del personale. Si rinvia in merito al verbale del cda del 06/04/2023 trasmesso al Comune di Argenta in data 23/06/2023.</p> <p>L'attività è cessata in data 30/05/2023 e i n. 4 dipendenti in servizio presso il ramo di azienda officine sono stati tutti ricollocati (n. 3 presso Soelia - n. 1 presso la società controllata Secif) previo accordo sottoscritto innanzi all'INL.</p> <p>La percentuale del SAL tiene conto del pieno raggiungimento dell'obiettivo di uscire dall'area officine.</p>

Soelia S.p.A. Obiettivi Gestionali assegnati alla società anche come "Capogruppo"- Anni 2023-2024-2025					SAL obiettivi gestionali al 30.06.2023
Indirizzo strategico (ambito di intervento)	Descrizione obiettivo gestionale	Indicatore	Risultato atteso/ Valore dell'indicatore	Stato di avanzamento obiettivo gestionale al 30.06.2023 (espressione in termini %)	Note e descrizione stato di avanzamento
	Monitoraggio della procedura di liquidazione di Soenergy	Monitoraggio del percorso intrapreso da Soenergy nell'ambito del piano di ristrutturazione dei debiti ex artt. 57 e 63 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, con particolare riferimento agli effetti che l'esito della procedura potrebbe avere sulla capogruppo Soelia	Informativa tempestiva al Socio mediante l'invio dei verbali di consiglio di amministrazione e mediante la tempestiva convocazione dell'assemblea dei soci.	50%	<p><i>Il socio è stato informato sullo stato della procedura in seno all'assemblea dei soci del 01/02/2023 (si rinvia la riguardo al relativo verbale ed anche al verbale del cda nella medesima data, entrambi inviati al Comune di Argenta in data 28/02/2023).</i></p> <p><i>La sentenza di omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti emessa dal Tribunale Ordinario di Ferrara, Sezione Fallimentare, in data 21/06/2023 è stata inviata al Comune di Argenta con nota prot. n. 2023/0001751 del 28/06/2023</i></p> <p><i>Nell'assemblea del 30/06/2023 il socio è stato inoltre informato dei principali effetti dell'omologa sul bilancio 2022 di Soelia (vedi accordo con Sinergas S.p.a) e sui relativi tempi di approvazione.</i></p>
2. Sostenibilità economico-patrimoniale e finanziaria	Equilibrio Economico	Risultato di esercizio ≥ 0	Esercizio 2023-2024-2025 evidenza del raggiungimento entro giugno 2024-2025-2026	50%	<i>Risultato dell'esercizio al 30/06/2023 Euro 141.412 ante imposte</i>
	Efficientamento della gestione operativa (contenere i costi e ottimizzare la gestione)	Revisione degli allegati tecnici del contratto di servizio per la gestione degli immobili a seguito di confronto tra la Società e l'ufficio tecnico comunale	Revisione entro febbraio 2023	100%	<i>In data 31/03/2023 è stato sottoscritto il nuovo contratto di servizio per la gestione degli immobili valevole fino al 31/12/2024 con relativa revisione degli allegati tecnici.</i>
3. Compliance normativa	Revisione e aggiornamento modello di deleghe in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Strutturazione del modello di deleghe in base alla struttura organizzativa della Società al fine di garantire il massimo presidio	Revisione e adozione entro marzo 2023	20%	<i>La società ha avviato una verifica del modello di deleghe attuabile ma prima di poterlo applicare è necessario provvedere a formare adeguatamente il personale individuato.</i>

Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del TUSP inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società continui ad essere *attuale*, tuttavia nel corso del 2022 e primo semestre 2023 si sono palesati tutti gli eventi che hanno dato certezza agli impegni finanziari della Società, pertanto è auspicabile l'elaborazione e l'attuazione di un piano definitivo di risanamento che riequilibri la

situazione finanziaria della Società in un periodo che vada ben oltre i 12 mesi.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del TUSP:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) *codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) *programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".*

In base al co. 4 TUSP:

"Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5 TUSP:

"Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni	<p>La Società ha adottato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedura operazioni con parti correlate, inconfiribilità e incompatibilità • Protocollo per la gestione economico-finanziaria • Regolamento per la selezione del personale • Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni • Regolamento per l'acquisto di beni, servizi e l'esecuzione di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria • Linee guida per regolamentare l'utilizzo di strumenti informatici aziendali relativamente al rapporto "Titolare/dipendente" • Regolamento per la gestione delle segnalazioni 	

		<p>interne di violazioni di disposizioni normative nazionali ed europee che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della società (revisione della precedente procedura in adeguamento al d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 n materia di whistleblowing)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Procedura per la gestione dei flussi informativi verso l'ODV. <p>In tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nella parte speciale MOG 231 una sezione dedicata ai Reati di pirateria informatica e in materia di diritto di autore prevedendo misure di carattere generale atte a prevenirne la commissione.</p>	
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	<p>Si richiama la comunicazione prot. 2022.0001337 del 10.6.2022 con la quale si dà evidenza degli strumenti e delle procedure adottate dall'azienda per garantire un "assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa."</p> <p>La delega dell'attività autorizzativa a più funzioni e più livelli di verifica amministrativa, normativa e contabile è il primo passo compiuto per garantire un adeguato sistema di controllo.</p> <p>Con la revisione dell'organigramma aziendale, da ultimo il 30/06/2023, sono state attribuite le responsabilità e definite le linee di dipendenza gerarchica. La nuova procedura di procurement definisce di fatto il processo aziendale di formazione e attuazione delle decisioni, e di assunzione dei costi coinvolgendo più funzioni e livelli autorizzativi.</p> <p>La Società continua ad elaborare le proprie procedure al fine di monitorare costantemente le aree di rischio già individuate e individuare tempestivamente nuovi segnali che dovessero presentarsi.</p>	<p>Il sistema di controllo interno e l'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile sono e saranno oggetto di continue modifiche e implementazioni proprio al fine di garantire l'adeguatezza rispetto all'attività della Società ed alle aree di rischio già rilevate e che dovessero emergere.</p>
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	<p>La Società ha adottato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013; 	<p>Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi.</p>
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	<p>Nessuno</p>	<p>La Società, ancorché non articolato in un programma ben definito di</p>



SOELIA Spa
Via Vianelli 1 - 44011 ARGENTA FE
www.soelia.it
soelia@pec.soelia.it
Società con Socio Unico Comune di Argenta
Capitale sociale € 23.145.270 I.V.
C.F. P.I. e N. Iscr. Registro Imprese di Ferrara 01328110380

Soelia Spa ha un Sistema di Gestione
Ambientale, Qualità, Sicurezza e Salute sul lavoro
certificato da TÜV Italia Srl
secondo le norme UNI EN ISO
9001:2015 - 14001:2015 - 45001:2018



			<p>Corporate Social Responsibility, svolge un ruolo attivo sul territorio nella:</p> <ul style="list-style-type: none">- promozione dell'educazione ambientale- sostegno ad attività non profit a beneficio della comunità locale- sviluppo e promozione del territorio in chiave sostenibile facendo leva sui servizi ecomuseali erogati. <p>La Società ha avviato un percorso per la redazione del Report di sostenibilità.</p>
--	--	--	---

Argenta, lì 12 ottobre 2023

IL PRESIDENTE DEL CDA
Dott.ssa Maria Luisa Santella